



NURSIND SALERNO

Segreteria Territoriale

Salerno, lì 17/10/2019

Prot. N. 96/STN/2019

Esimio Direttore SGRU ASL Salerno
personale@pec.aslsalerno.it

e, p.c.

Esimio Direttore Generale ASL Salerno
direzionegenerale@pec.aslsalerno.it

Esimio Direttore Sanitario ASL Salerno
direzionesanitaria@pec.aslsalerno.it

Esimio Direttore Amministrativo ASL Salerno
direzioneamministrativa@pec.aslsalerno.it

Oggetto : Vostra nota 214776 del 11/09/2019 – considerazioni.

La scrivente OS ha ricevuto dallo studio legale De Angelis, che ci rappresenta circa la problematica del demansionamento strisciante infermieristico, la nota di cui all'oggetto nella quale la S.V.I. ritiene, dopo aver acquisito le informazioni rese dal Direttore Sanitario del PO di Vallo della Lucania con nota 202186 del 26/08/2019, che il fenomeno del demansionamento strisciante non possa essere riconosciuto proprio in virtù delle dichiarazioni del Direttore di Vallo.

Ebbene nelle dichiarazioni rese dal direttore di Vallo, leggiamo che “*omissis, ... gli OSS coadiuvano gli infermieri in alcuni compiti assistenziali ... omissis*”.

Vorremmo capire dal direttore di Vallo della Lucania e dalla S.V.I. in che modo i 10 OSS attualmente in forza al presidio di Vallo, di cui uno utilizzato come portiere, possano garantire un adeguato sostegno alle attività infermieristiche di tutto il presidio che, ve lo ricordiamo, consta di 31 UU.OO. e 322 posti letto.

Ameno che non si sia scoperta la formula alchemica dell'ubiquità, è evidente la discrasia tra quanto dichiarato e quanto realmente esistente.

Di più, nella nota del Direttore Sanitario di Vallo della Lucania si fa riferimento a mansioni ausiliarie svolte dal personale della ditta CNS, e a mansioni di pulizia svolte dal personale della ditta DUSMANN, il tutto non si sa bene a che titolo e con quale esimente intento, atteso che nè gli uni, nè gli altri siano regolarmente inquadrati nel livello Bs proprio degli OSS, cosa per la quale dette affermazioni risultino inesatte e tendenziose.

Da ultimo, ma non ultimo, l'asserzione per cui il decoro professionale degli infermieri del PO di Vallo della Lucania non sia stato lesa, cozza fragorosamente con la realtà lavorativa che vede gli infermieri impegnati costantemente e senza soluzione alcuna di continuità in attività alberghiere che nulla hanno a che fare con la pratica infermieristica, cosa che sarà agevolmente provata in sede di giudizio, laddove tutto quanto dichiarato avverrà sotto giuramento.

Cordiali saluti,

Il Segretario Territoriale
Biagio Tomasco



(Firma non autenticata ai sensi del D.Lgs. 445/2000)